

CODICI

Tipo scheda OA
CODICE UNIVOCO
Numero di catalogo generale Mo.B2003

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto autoritratto
Titolo Autoritratto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA
Comune Bagnacavallo
Località Bagnacavallo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Tipologia sede espositiva
Tipologia archivio
Contenitore Museo Civico delle Cappuccine
Denominazione spazio viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Mo.B2003

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950
Validità ca.
A 1950
Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore
Autore Morelli Enzo
Dati anagrafici / estremi cronologici 1896/ 1976
Sigla per citazione 30680306

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ pittura a guazzo

MISURE DEL MANUFATTO

Unità mm
Altezza 160
Larghezza 118

DATI ANALITICI

Enzo Morelli (Bagnacavallo 1896 - Bogliaco 1976) è stato un importante illustratore e pittore del Novecento. Oltre a insegnare all'Accademia di Brera e all'Accademia di Belle Arti di Bologna, fece parte del movimento artistico "Novecento Italiano", corrente ispirata a un recupero dell'arte quattrocentesca pre-rinascimentale. Insieme a lui vi erano Felice Casorati, Achille Funi, Mario Sironi.

Morelli è stato considerato uno dei più grandi paesaggisti del Novecento, un autore capace di infondere nelle sue vedute un lirismo e un incantato non comuni. Una parte importante delle sue raffigurazioni paesistiche riguarda Assisi, città in cui visse per qualche tempo negli anni '20, ma la produzione più cospicua è quella che riguarda l'Oltrepo Pavese e il Lago di Garda, anche se non mancano le vedute della natia Bagnacavallo. In alcune di queste ultime, eseguite lontano dalla Romagna, la sua città si manifesta come un "paesaggio dell'anima".

Quella di Morelli non è una pittura realistica interessata alla resa dei particolari, ma una pittura sintetica, dai colori decisi, pieni e contrastanti.

L'opera fa parte dell'importante collezione di opere di Enzo Morelli, donata dalla moglie dell'artista al Museo Civico delle Cappuccine alla morte dell'artista e nel 1986. La collezione è composta da 28 dipinti, oltre 2.000 opere su carta (tempere, guazzi, acquerelli, disegni, incisioni, litografie) eseguite a partire dal 1914 fino all'inizio degli anni '70, più una serie di carte intelate ed un nucleo di cartoni preparatori per decorazioni ad affresco.

La straordinaria consistenza di questa collezione fa del Museo Civico delle Cappuccine la sede deputata a tramandare la memoria di Enzo Morelli e a valorizzare la preziosa eredità di oggetti d'arte che l'artista ha voluto lasciare alla sua città d'origine.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

1996

Sigla per citazione

S08/00012130

V., pp., nn.

p. 190

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2015

Nome

Galizzi D.